COMUNE DI TONEZZADEL CIMONE

PROVINCIA DI VICENZA

COPIA
Deliberazione n. **36** del **25-09-2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2014

Sessione Convocazione Prima Seduta

L'anno duemilaquattordici addì venticinque del mese di settembre alle ore18:00, nella residenza Municipale di Tonezza del Cimone si è riunito il Consiglio Comunale.
Assume la presidenza il Sig. DALLA VIA DIEGO

Eseguito l'appello risultano

DALLA VIA DIEGO	**P**	**DELLAI SILVIA**	**P**
CANALE ANTONIO	**P**	**FONTANA GIULIA**	**P**
PETTINA' VALENTINA	**P**	**FONTANA GIUSEPPE**	**P**
DELLAI ANNE-MARIE	**P**	**FONTANA QUIRINO**	**P**
CANALE MARIA CRISTINA	**P**	**PADOAN ANDREA**	**P**
DALLA VIA LUCIANO	**P**		

Partecipa alla seduta il Sig. Lavedini Giuseppe Segretario Comunale
Il presidente Sig. DALLA VIA DIEGO nella sua veste di Sindaco riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

Alle ore 18,07 entrano i consiglieri Padoan Andrea e Fontana Giulia

PRESENTI 11

Il Sindaco illustra il contenuto della proposta di deliberazione che approva il piano finanziario e stabilisce quale parte del costo andrà a carico delle utenze domestiche e di quelle non domestiche. La ripartizione è 88% e 12% ed è fondamentale per evitare che per alcune attività produttive il costo si impenni in modo esponenziale. Poi per ogni singola categoria di utente viene determinata la tariffa in base ai coefficienti, che per le domestiche affianca al criterio della superficie quello del numero di occupanti. Le modifiche alla modalità di calcolo può comportare delle variazioni, seppur contenute, per le utenze domestiche. Analogamente si è cercato di contenere gli aumenti per gli esercizi come ristoranti, trattorie, bar, pasticcerie ecc, riequilibrando la tassazione con altre categorie che invece sono favorite dai nuovi criteri di calcolo

.

FONTANA GIUSEPPE: chiede come viene determinata la superficie dei fabbricati.

SINDACO: ci sono dati che provengono da basi diverse. Per utenze singole c'erano già i dati disponibili che sono consolidati, mentre per i condomini il lavoro è stato fatto nelle settimane scorse con la creazione della base di dati aggiornata. Il calcolo per le multiutenze è stato fatto sui dati disponibili, quali riferimenti catastali e planimetrie. Si sono applicati criteri oggettivi che potrebbero avere delle prevedibili imprecisioni, che saranno risolte su segnalazione degli utenti.

FONTANA GIUSEPPE: bisogna tenere conto delle differenze che ci sono tra case tradizionali e condomini nel calcolare l'80% della superficie, in quanto i muri hanno spessori diversi.

SINDACO: il criterio di riferimento è oggettivo e potrebbero esserci delle discrepanze che potranno essere sanate.

FONTANA GIUSEPPE: invita a chiedere agli amministratori di condominio che comunichino agli inquilini di portare in comune i dati relativi alla superficie esatta di loro appartamenti.

SINDACO: eventuali aggiustamenti saranno sicuramente apportati di volta in volta in base ai rilievi che perverranno. La bollettazione sarà unificata al saldo dell'IMU per razionalizzare le spedizioni, mentre la TASI partirà già lunedì prossimo.

FONTANA GIUSEPPE: auspica che gli F24 siano distinti per evitare di superare i mille euro che diventano problematici da pagare per i privati.

CANALE ANTONIO: l'ufficio tributi sarà gravato moltissimo dalla bollettazione singola delle multiutenze. Si spera che i pagamenti siano corretti per evitare che si crei troppo contenzioso.

Non ci sono altri interventi quindi si pone ai voti la proposta di delibera

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- il comma 704 dell'art. 1 della citata Legge 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 relativo all'applicazione della TARES, che pertanto a decorrere dal 01/01/2014 è abolita;
- con l'introduzione della nuova tassa sui rifiuti TARI, la maggiorazione prevista per i servizi indivisibili di 0,30 centesimi per mq versati nel 2013 allo Stato, dal 2014 è sostituita dal nuovo tributo per i servizi indivisibili denominato TASI, con propria autonomia tributaria, la cui base imponibile corrisponde a quella stabilita per la determinazione dell'imposta municipale propria IMU;
- i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge n. 147/2013 disciplinano l'applicazione della TARI;
- l'art. 1, comma 651 della Legge 147/2013 stabilisce che il comune per la commisurazione della tariffa TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n.158;
- il tributo TARI, ai sensi del comma 654, deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento, i quali debbono essere analiticamente individuati nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 655 della Legge 147/2013 stabilisce che per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca corrisponde ai comuni la somma concordata in sede di Conferenza Stato-città quale importo forfetario complessivo per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento rifiuti. L'importo corrisposto per le istituzioni scolastiche è sottratto dai costi complessivi di gestione del servizio che deve essere coperto con il tributo TARI;

Visto il comma 683 del citato art. 1 della Legge n.147/2013, che prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Visto il Decreto Ministeriale 18 luglio 2014 che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la propria deliberazione n. 24 del 02.09.2014 avente ad oggetto "Approvazione piano finanziario TARI anno 2014" con la quale è stato approvato il piano finanziario della

gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2014 dal quale risulta un costo di € 184.594,29 (allegato sub A) e con la quale viene dato atto che le tariffe verranno approvate quando sarà completato il lavoro di costituzione della banca dati TARI e comunque entro il 30 settembre 2014, termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 e per la deliberazione delle tariffe ed aliquote relative ai tributi;

Vista la propria deliberazione n. 23 del 02.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC);

Considerato che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie e che il criterio adottato per quanto riguarda la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è il seguente: utenze domestiche 88% ed utenze non domestiche 12%;

Considerato altresì che sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche sono stati utilizzati rispettivamente coefficienti di produttività, Ka e Kb per le utenze domestiche, e Kc e Kd per le utenze non domestiche, mediati tra i valori minimo e massimo previsti dal DPR 158/99, sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere omogeneità e perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 - 1° comma – del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 11 contrari 0 astenuti n. 0 resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare le tariffe TARI per l'anno 2014 come da allegato sub B), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ripartendo i costi tra utenze domestiche e non domestiche come segue: utenze domestiche 88% ed utenze non domestiche 12%;

2. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti TARI;

3. di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 all'aliquota deliberata dalla Provincia;

4. di attribuire alla presente carattere di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione dal seguente esito:

favorevoli 11 contrari 0 astenuti n. 0 resi nelle forme di legge.

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2014

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. IN OGGETTO HA CONSEGUITO I PARERI DI COMPETENZA SECONDO QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 49 DEL D.L.VO NR. 267/00 NELLE SEGUENTI RISULTANZE.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita Tecnica**

Data: 24-09-2014

Il Responsabile del Servizio
CALGARO LUCIA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita contabile**

Data: 24-09-2014

Il Responsabile del Servizio
CALGARO LUCIA

Allegato sub A)

COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE

Provincia di Vicenza

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il ***piano finanziario***, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

a) il programma degli interventi necessari;
a) il piano finanziario degli investimenti;
b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

a) il modello gestionale organizzativo;
b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
c) la ricognizione degli impianti esistenti;
d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: **B6** costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi,abbuoni e sconti) **B7** costi per servizi **B8** costi per godimento di beni di terzi **B9** costo del personale **B11** variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci **B12** accontamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali **B13** altri accantonamenti **B14** oneri diversi di gestione	**CGIND** Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	**CSL** costi di lavaggio e spazzamento strade	€	18.000,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€	31.551,66
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€	35.300,11
		AC altri costi (realizzazione ecocentri,campagna informativa, consulenze,sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€	15.085,50
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	**CRD** costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€	48.530,61
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€	13.014,05
CC Costi comuni	**CARC** Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€	6.465,43
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€	7.732,87
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€	8.541,46
CK Costi d'uso del capitale	**Amm** Ammortamenti		€	372,60
	Acc Accantonamento		€	0,00
	R Remunerazione del capitale R=r(KNn-1+In+Fn) **r** tasso di remunerazione del capitale impiegato **KNn-1** capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente **In** investimenti programmati nell'esercizio di riferimento **Fn** fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€	0,00
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00		

	Voce libera 3 € 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 € 0,00	Voce libera 5 € 0,00	
	Voce libera 6 € 0,00		

Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn	0,00 %

Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 184.594,29	**TF - Totale costi fissi** $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 56.197,86
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 128.396,43

Allegato sub B)

Tariffe per Utenze Domestiche												
Tipologia	Categoria	Numero Componenti Nucleo Familiare	Sup.	Utenze	Ka	Kb	Quota Fissa	Quota Fissa Anno Precedente	Differenza	Quota Variabile	Quota Variabile Anno Precedente	Differenza
DOMESTICA	51 / Abitazione	1	9.770,00	86	0,80	0,88	0,2701 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	30,9840 €	0,0000 €	0,00 %
DOMESTICA	51 / Abitazione	2	6.660,00	51	0,94	1,68	0,3174 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	59,1512 €	0,0000 €	0,00 %
DOMESTICA	51 / Abitazione	3	6.166,00	50	1,05	2,05	0,3545 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	72,1786 €	0,0000 €	0,00 %
DOMESTICA	51 / Abitazione	4	4.575,00	40	1,14	2,60	0,3849 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	91,5436 €	0,0000 €	0,00 %
DOMESTICA	51 / Abitazione	5	735,00	5	1,23	3,11	0,4153 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	109,5002 €	0,0000 €	0,00 %
DOMESTICA	51 / Abitazione	6	106,00	1	1,30	3,61	0,4389 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	127,1047 €	0,0000 €	0,00 %
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	1	2.000,00	43	0,80		0,2701 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	2	1.774,00	45	0,94		0,3174 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	3	1.140,00	41	1,05		0,3545 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	4	971,00	35	1,14		0,3849 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	5	121,00	2	1,23		0,4153 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	2	94.177,00	1.657	0,94	1,60	0,3174 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	56,3345 €	0,0000 €	0,00 %
DOMESTICA	54 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	2	12.123,00	888	0,94		0,3174 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	2	18.423,00	263	0,94	1,60	0,3174 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	56,3345 €	0,0000 €	0,00 %
DOMESTICA	56 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di Residenti	2	2.051,00	80	0,94		0,3174 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %

Tariffe per Utenze Non Domestiche														
Tipologia	Categoria	Sup.	Utenze	Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Fissa Anno Precedente	Differenza	Quota Variabile	Quota Variabile Anno Precedente	Differenza	Totale	Totale Anno Precedente	Differenza
NON DOMESTICA	1 / Musei biblioteche scuole associazioni luoghi di culto	2.544,00	1	0,67	5,50	0,1315 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,3132 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,4447 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %
NON DOMESTICA	3 / Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	605,00	3	0,56	4,55	0,1089 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,2591 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,3680 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %
NON DOMESTICA	4 / Campeggi distributori carburanti impianti sportivi	1.568,00	1	0,88	7,21	0,1727 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,4106 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,5833 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %
NON DOMESTICA	6 / Esposizioni autosaloni	65,00	1	0,43	3,52	0,0834 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,2004 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,2838 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %
NON DOMESTICA	7 / Alberghi con ristorante	6.935,00	10	1,64	13,45	0,3218 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,7659 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	1,0877 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %
NON DOMESTICA	9 / Case di cura e riposo	5.879,00	7	1,25	10,22	0,2453 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,5820 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,8273 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %
NON DOMESTICA	11 / Uffici agenzie studi professionali	323,00	7	1,30	10,62	0,2541 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,6045 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,8586 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %
NON DOMESTICA	12 / Banche ed istituti di credito	93,00	1	0,61	5,03	0,1197 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,2864 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,4061 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %
NON DOMESTICA	13 / Negozi abbigliamento calzature libreria cartoleria	731,00	9	1,41	11,55	0,2767 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,6577 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,9344 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %
NON DOMESTICA	14 / Edicola farmacia tabaccaio plurilicenze	127,00	3	1,80	14,78	0,3532 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,8416 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	1,1949 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %
NON DOMESTICA	15 / Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti	528,00	7	0,72	5,87	0,1403 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,3340 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,4743 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %
NON DOMESTICA	17 / Attivita artigianali tipo botteghe: parrucchiere b	15,00	1	1,29	10,54	0,2522 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,5999 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,8521 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %
NON DOMESTICA	18 / Attivita artigianali tipo botteghe: falegname idraulico	505,00	4	0,93	7,62	0,1815 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,4339 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,6154 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %
NON DOMESTICA	19 / Carrozzeria autofficina elettrauto	35,00	1	1,25	10,25	0,2453 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,5837 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	0,8290 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %
NON DOMESTICA	22 / Ristoranti trattorie osterie pizzerie pub	1.071,00	5	5,57	45,67	1,0931 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	2,6006 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	3,6937 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %
NON DOMESTICA	24 / Bar caffe pasticceria	552,00	8	5,13	42,00	1,0058 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	2,3913 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	3,3971 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %
NON DOMESTICA	25 / Supermercato pane e pasta macelleria salumi e form	378,00	3	2,61	21,45	0,5126 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	1,2212 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	1,7338 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %
NON DOMESTICA	26 / Plurilicenze alimentari e/o miste	122,00	1	2,61	21,40	0,5122 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	1,2186 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	1,7308 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %
NON DOMESTICA	27 / Ortofrutta pescherie fiori e piante pizza al tagli	94,00	1	7,17	58,76	1,4071 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	3,3460 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %	4,7531 € / mq	0,0000 € / mq	0,00 %

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to DALLA VIA DIEGO

Il Segretario Comunale
F.to Lavedini Giuseppe

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del D.L.vo 267/00;

E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.L.vo 267/00;

Lì, 27-09-2014

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Lavedini Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Leg.vo n. 267 del 18.08.2000

Lì, 25-09-2014

Il SEGRETARIO COMUNALE

Copia Conforme all'originale

Lì 27 SET. 2014

Comune di TONEZZA del CIMONE (VI)

Il Funzionario Incaricato